

7 Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali

7.1 Le partecipazioni societarie del Comune di Bologna

Le società di capitali in cui il Comune di Bologna detiene direttamente partecipazioni di varia entità e a diverso titolo sono 13:

Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 3,88%
AFM SpA	partecipazione al capitale pari al 15,86%
ATC SpA - in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 59,65%
Autostazione di Bologna Srl	partecipazione al capitale pari al 66,89%
Bologna Servizi Cimiteriali Srl	partecipazione al capitale pari al 51,00%
Centro Agroalimentare Bologna - CAAB S SpA	partecipazione al capitale pari all'80,04%
Finanziaria Bologna Metropolitana - FBM SpA in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 32,83%
Fiere Internazionali di Bologna - Bologna Fiere SpA	partecipazione al capitale pari al 14,71%
HERA SpA	partecipazione al capitale pari al 8,93%
Interporto Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 35,10%
Lepida ScpA	partecipazione al capitale pari al 0,0014%
Società reti e Mobilità Srl - SRM Srl	partecipazione al capitale pari al 61,63%
TPER SpA	partecipazione al capitale pari al 30,11%

Gli adempimenti relativi alle società partecipate dal Comune di Bologna

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più testi, con l'inclusione alterna delle singole realtà (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione PG n. 308244/2017, il Consiglio comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INPR, con cui si persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Bologna intende razionalizzare, anche tramite dismissione.

Contestualmente al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2019-2021 è stato approvato lo stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e la ricognizione ordinaria dell'assetto complessivo delle stesse.

Inoltre, con Delibera di Consiglio Comunale N. Proposta: DC/PRO/2019/15, N. Repertorio: DC/2019/12, P.G. N. 90781/2019, è stato approvato l'aggiornamento dello stato di attuazione della revisione straordinaria delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune di Bologna e della ricognizione dell'anno 2018 dell'assetto complessivo delle stesse.

Controlli sulle società partecipate non quotate.

Come già indicato nelle ultime edizioni del Documento Unico di Programmazione, il DUP - per assolvere agli obblighi di controllo particolarmente previsti dall'art. 147quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata, non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Funge, inoltre, da documento di report infrannuale sui controlli interni ai sensi dell'art. 11 Del regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, in attuazione degli artt. 147 ss. D. legisl. 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni e dell'art. 63 dello Statuto comunale, a partire dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'edizione precedente del documento. I controlli devono mirare alla definizione di obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ad obiettivi economico-patrimoniali, allo stato dei contratti di servizio, nonché alla qualità dello stesso. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate, ed è per questo motivo che non tutte le società inserite nel presente documento ricevono obiettivi secondo quanto richiesto da tale previsione normativa.

Obiettivi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico.

In adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016 il Comune di Bologna ha approvato con deliberazione consiliare PG n. 405041/2018, l'Atto di Indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, co 5 D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs n.100/2017, inviata alla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel presente documento programmatico si dà atto del raggiungimento degli obiettivi previsti in tali indirizzi da parte delle società controllate.

Nel 2019, con Deliberazione consiliare N proposta. n. DC/PRO/2019/119, P.G. N.: 436480/2019 del 30 settembre 2019, esecutiva dal 13 ottobre 2019, è stato approvato un nuovo Atto di Indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, co 5 D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs n.100/2017, quale aggiornamento 2019.

Sulla base di tali indirizzi sulle spese di funzionamento, verranno definiti alcuni degli obiettivi relativamente ai budget 2020.

Trasparenza e anticorruzione.

La legge delega n. 190/2012 e i due decreti attuativi, D.Lgs. n. 33/2013 e il D.Lgs. n. 39/2013, si applicano a tutte le società partecipate tranne alle quotate, anche secondo quanto indicato dalle Linee Guida ANAC n. 8/2015 e delle successive Linee Guida ANAC n. 1134/2017, con le quali sono state individuate le modalità di applicazione a società di capitali di disposizioni principalmente concepite per Pubbliche Amministrazioni.

Nel DUP sono contenuti obiettivi di adeguamento al sistema di prevenzione della corruzione, tra cui si colloca la trasparenza, laddove non sufficientemente implementati.

Bilancio Consolidato.

A partire dal 2015, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D.Lgs. 118/2011 e dalle successive modifiche. Il Comune di Bologna, avendo aderito alla sperimentazione di tali innovazioni nel 2011, ha adottato il primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2013.

Il perimetro di consolidamento viene definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune.

Il perimetro individuato per il consolidamento dei bilancio riferiti all'esercizio 2018 è stato definito dalla Giunta con deliberazione con deliberazione del 27/11/2018, Rep. n. DG/2018/73 - PG n.495330/2018, DG/PRO/2018/101, che contiene l'elenco di tutti gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Bologna e gli enti che, all'interno di tale perimetro, sono oggetto di consolidamento nel proprio bilancio. In particolare, si fa riferimento ad Autostazione di Bologna Srl, CAAB Scpa ed SRM Srl, (consolidamento integrale) e ad altri soggetti non societari quali ACER provincia di Bologna, Fondazione Teatro Comunale e Gruppo Tper Spa (consolidamento proporzionale) e ASP Città di Bologna e Fondazione Cineteca con anche le società da questa controllate, L'Immagine Ritrovata Srl e Modernissimo srl (consolidamento integrale).

Il bilancio consolidato ha evidenziato un utile di gruppo pari a 57,1 milioni, derivante in parte della gestione caratteristica che chiude con una differenza tra componenti positivi e negativi della gestione pari a 38,2 milioni di euro, in parte della gestione finanziaria che presenta un saldo pari a 11,6 milioni di euro rappresentato principalmente dai dividendi delle società partecipate dal Comune di Bologna e in parte dalla gestione straordinaria che contribuisce con un saldo paria a 18,8 milioni rappresentato principalmente da sopravvenienze attive rilevate nel bilancio della capogruppo e relative a rettifiche positive nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti.

Entro la fine del 2019 la Giunta provvederà ad aggiornare i suddetti elenchi, alla luce dei vigenti principi contabili.

7.1.12 SRM Srl

La Società è stata costituita in data 4 agosto 2003, quale società beneficiaria derivante dalla scissione parziale di ATC SpA trasformata poi in Srl, in attuazione delle disposizioni della L.R. n.10/2008. Con delibera assembleare del 31/5/2006 è stato adottato il modello organizzativo dell' "in house providing", e la Società è soggetta a controllo analogo da parte di Comune e Città Metropolitana di Bologna. La Società svolge funzioni di Agenzia della Mobilità per il territorio bolognese, gestendo la gara e il contratto di TPL nel medesimo territorio. La Società svolge funzioni amministrative inerenti i servizi compresi nel Trasporto Pubblico Locale, nonché controllo relativo contratto - per tutta la durata della società.

Nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016 si è confermato il mantenimento della società in quanto gestisce servizi strumentali, in continuità con quanto approvato con la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175/2016 e successive modificazioni, mediante deliberazione PG n. 308244/2017 del Consiglio Comunale.

La società pubblica i bilanci al seguente link

http://www.srmbologna.it/?page_id=1336

Attività affidate dal Comune di Bologna

- attribuzione funzioni amministrative inerenti al servizio Piano Sosta ed ai servizi complementari, nonché controllo del relativo contratto di servizio - fino alla scadenza del nuovo contratto di servizio, stabilita al 29 febbraio 2020
- attribuzioni di funzioni amministrative inerenti i servizi di trasporto pubblico innovativo di car sharing e bike sharing.

Compagine societaria

Soci	%	Numero azioni	Capitale sociale
COMUNE DI BOLOGNA	61,625%	6.083.200	€ 6.083.200,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	38,375%	3.788.100	€ 3.788.100,00
TOTALE	100,00%	9.871.300	€ 9.871.300,00

Preconsuntivo 2019

Il preconsuntivo inviato dalla società non presenta rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni di budget. Il preconsuntivo presenta un risultato ante imposte positivo di 8.071 euro, a fronte del quale la società ha stimato l'importo delle imposte, tenuto conto delle imposte anticipate, in circa 15.000 euro.

Rispetto al budget i ricavi hanno subito un lieve incremento (+0,1%); lievi scostamenti percentuali si rilevano con riferimento alle seguenti voci:

- contributi regionali: il contributo è pressoché in linea con le previsioni del budget: è composto dal contributo regionale stanziato per l'anno 2019 (79.986.321 euro) e da quote minori derivanti da contributi aggiuntivi per nuovi servizi (euro 37.772), da contributi riscotati dall'esercizio precedente (11.826 euro) e da contributi ex L.R. 1/2002 (euro 55.918, di cui 22.223 riscotati da 2018)
- contributi per servizi aggiuntivi: la previsione in fase di prechiusura è in calo rispetto al budget a causa di servizi non ancora attivati. L'importo riferito al Comune di Bologna ammonta a 4,405 milioni, in linea con le previsioni di budget, oltre al contributo derivante dal residuo di Bella Mossa non speso nell'esercizio precedente, in esecuzione del Comitato di Coordinamento del 13 giugno 2019. Le previsioni di prechiusura non tengono conto di un'integrazione di contributi per SSAA del Comune di Bologna in corso di adozione al momento della redazione del documento da parte della società

- ricavi da progetti EU: il dato di preconsuntivo mostra una lieve flessione rispetto al budget dovuta al ritardo nell'avvio del progetto SMACKER che sposta le attività e le relative spettanze agli esercizi successivi
- altri ricavi: la voce cresce rispetto alle previsioni di budget: il servizio di car sharing gestito da ENI FUEL e avviato nel settembre 2018 comporta un'entrata sotto forma di canone di esercizio di circa 62.000 euro; la voce rileva anche 5.000 euro di entrate derivanti da una sanzione contestata al gestore del Piano Sosta; è inoltre previsto l'incasso di 8.000 euro da un contratto di fornitura di servizi attivato con il partner Dedagroup responsabile del progetto europeo SMASH. L'ulteriore scostamento è dovuto all'adeguamento ISTAT del canone di affitto del ramo d'azienda.

I corrispettivi contrattuali e CCNL corrisposti al gestore del TPL registrano un lieve incremento rispetto alle previsioni di budget e sono pari ai contributi erogati dalla regione per TPL, CCNL, L.R. 1/02 e contributi per servizi aggiuntivi, detratta la commissione autorizzata in sede di budget; ai contributi disponibili per servizi aggiuntivi e integrazioni tariffarie si vanno ad aggiungere anche i canoni car sharing e la penale Piano Sosta, contabilizzate tra gli altri ricavi.

Relativamente ai costi del personale si registra un lieve decremento; la società prevede di realizzare un risparmio a seguito della riorganizzazione interna avvenuta nel 2018, tuttavia nel preconsuntivo sono state pressoché mantenute le previsioni di budget in attesa delle quantificazioni puntuali dei costi che saranno calcolati con esattezza solo all'atto della chiusura dell'esercizio. I costi del personale evidenziano anche i costi relativi all'assunzione avvenuta a settembre 2019 di una risorsa addetta ai progetti europei, il cui costo sarà completatene coperto dai contributi relativi a tali progetti; saranno altresì coperti da contributo i costi relativi all'impegno puntuale rendicontato da parte del restante personale della SRM per un totale di 27.000 euro.

Le altre voci di costo non presentano significativi scostamenti; si registrano minori costi per effetto del ritardo nell'avvio del progetto SMACKER, nonché una riclassificazione del valore dell'imposta di bollo sul c/c vincolato dalla voce costi per spese bancarie e alla voce residuale altri costi.

Il saldo delle partite finanziarie presenta un miglioramento rispetto al budget 2019 dovuto al miglior rendimento del conto corrente di corrispondenza con TPER/TPB sul conguaglio relativo all'affitto del ramo d'azienda che, grazie ad un tasso di interesse legale favorevole e alla puntualità di SRM nei pagamenti dei corrispettivi del TPL e dei contributi per il CCNL ha garantito maggiori entrate del previsto.

		Budget 2019		Prech 2019	
			2019/2018		2019/2018
Ricavi					
	Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)	80.032.195	0,0%	80.091.837	-0,1%
	<i>di cui commissione trattenuta</i>	451.033	0,50%	451.033	0,50%
	<i>di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese</i>	638.274	0,71%	638.273	0,71%
	Contributi CCNL	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%
	Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	7.155.000	17,4%	7.047.251	3,7%
	Introiti e contributi progetti EU	40.000	-27,3%	30.000	-17,5%
	Altri ricavi	608.690	-11,2%	623.147	-15,7%
	<i>di cui canone affitto</i>	428.000	-0,2%	434.916	1,4%
	<i>di cui contributo Comune sosta e comm.ne</i>	49.180	0,0%	49.180	0,0%
	<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>	1.000	-98,6%	-	-100,0%
	<i>Altro</i>	130.510	-4,9%	139.050	-29,4%
	TOTALE	97.537.299	1,0%	97.493.648	0,0%
Costi					
	Corrispettivi contrattuali e CCNL	96.250.334	1,1%	96.269.228	0,2%
	Costo Personale agenzia	643.950	0,9%	638.950	-2,1%
	Costo Personale interamente EU	27.050	-15,5%	27.050	-7,3%
	Altri costi	709.111	-9,7%	664.949	-16,0%
	<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	96.300	-21,7%	93.400	-14,5%
	<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.600	-2,1%	41.600	0,0%
	<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,0%	36.400	0,0%
	<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	10.250	583,3%	1.750	-81,2%
	<i>Servizi per indagini e controlli</i>	20.602	5,1%	20.000	-2,9%
	<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	70.500	-28,5%	69.500	-31,2%
	<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	35.200	8,1%	33.550	1,2%
	<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	230.999	0,9%	230.999	0,1%
	<i>Assicurazione RC società</i>	12.000	9,1%	11.000	1,0%
	<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	47.500	15,9%	47.500	3,3%
	<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	16.600	18,6%	16.000	12,2%
	<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	11.000	-11,6%	11.800	-24,2%
	<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	6.800	-53,7%	4.200	-74,3%
	<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	-	-	-	-100,0%
	<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	30.000	76,5%	5.000	-65,3%
	<i>Altro (incluse sopravv pass)</i>	43.360	-10,1%	42.250	-13,2%
	TOTALE	97.630.446	1,0%	97.600.177	0,1%
MOL		- 93.147	33,6%	- 106.529	81,7%
	Ammortamenti	12.500	1,6%	12.000	2,3%
EBIT		- 105.647	28,8%	- 118.529	68,5%
	Componenti straordinarie	1.500	0,0%	1.000	-162,5%
	Interessi attivi su c/c bancari	50.900	10,7%	39.900	-23,0%
	Interessi attivi su rimb IVA	-	-	300	-97,0%
	Interessi pass soci anticipazione	-	-	-	-
	Interessi attivi su conguaglio affitto	60.000	96,7%	90.000	194,9%
	Interessi pass ritardo pagamenti	- 4.000	0,0%	- 2.500	71,7%
	Utili/perdite su cambio	- 100	-	- 100	290,6%
EBT		2.653	579,5%	8.071	-63,7%
	IRAP		0,0%		-100,0%
	IRES				-100,0%
	Imposte anticipate				-100,0%
EAT		2.653		8.071	

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il triennio 2019-2021

Come previsto dall'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in occasione del DUP 2019-2021:

mantenimento del pareggio di bilancio	Sulla base dei dati attuali la società ritiene di potere prevedere il rispetto degli equilibri di bilancio mediante il raggiungimento di un saldo finale di competenza, al netto delle imposte, non negativo.
Presentazione del budget 2019, unitamente all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2019	Obiettivo raggiunto
mantenimento del flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa	Obiettivo raggiunto

<p>adeguamento della relazione sul governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016, al dettato normativo e alle linee guida Utilitalia per la definizione di una misurazione del rischio</p>	<p>Sul documento della società la UI Partecipazioni Societarie ha inviato alcune osservazioni, con la richiesta di tenerne conto per la redazione della relazione riferita al prossimo esercizio.</p>
<p>adeguamento alle direttive impartite nell'atto di indirizzo sul contenimento dei costi di funzionamento adottato ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. 175/2016 con Delibera del Consiglio Comunale PG 405041/2018, sia per quanto concerne gli indirizzi comuni a tutto il Gruppo sia per quanto riguarda la Società SRM: aumento per tutto il personale dipendente delle ore lavorative necessarie per il riconoscimento del buono pasto che verrà erogato ai dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, almeno pari a due ore, accompagnato, alla scadenza dell'attuale accordo integrativo aziendale da una riduzione del valore del buono pasto in linea con quanto previsto dal socio Comune di Bologna per il proprio personale dipendente; contenimento dei costi per le spese di funzionamento nella misura massima pari al dato di consuntivo 2017 a parità di servizi affidati dagli Enti socie e a parità di risorse regionali</p>	<p>Dalla relazione della società gli obiettivi generali risultano raggiunti</p> <p>Con riferimento agli obiettivi specifici della società SRM i costi di funzionamento, escludendo i corrispettivi erogati al gestore TPL e i costi connessi a progetti europei, risultano contenuti nei limiti del consuntivo 2017 anche in sede di preconsuntivo</p> <p>La società ha comunicato di stare procedendo all'adeguamento nei limiti del possibile a quanto richiesto con riferimento alle ore necessarie per la fruizione del buono pasto.</p>
<p>presentazione entro settembre 2019 del preconsuntivo dell'esercizio di riferimento unitamente ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>oltre alle specifiche funzioni di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta e servizi complementari, bike sharing, contratti parcheggi Antistadio e piazzale Baldi), l'agenzia dovrà continuare nelle attività volte a dare piena attuazione agli indirizzi di cui alla Delibera di Consiglio Comunale PG 411563/2016 inerenti l'istituzione sperimentale di un servizio innovativo di trasporto pubblico non di linea di car-sharing a flusso libero, nonché ad altre eventuali modalità di "sharing mobility" così come verranno richieste dal Comune (es. per motoveicoli due ruote)</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>come stabilito nella Delibera di Giunta Comunale PG 65574/2018, l'agenzia dovrà proseguire nella collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate alla progettazione della prima linea tranviaria bolognese</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>

<p>alla scadenza dell'affidamento del TPL e quello del piano sosta e servizi complementari (29 febbraio 2020) l'agenzia dovrà predisporre tutte le attività necessarie per dare attuazione agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera del Consiglio Comunale PG 60086/2017 o ai diversi nuovi indirizzi che verranno dettati dal Comune di Bologna.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
---	----------------------------

Budget e previsioni 2020- 2022

Di seguito i principali programmi indicati dalla società per il triennio 2020- 2022:

- gestione del contratto di servizio TPL: in sede di comitato di Coordinamento del 13 giugno 2019 i soci hanno espresso un orientamento comune di assumere, nelle sedi competenti, un atto di indirizzo che dia il compito alla SRM di sottoscrivere con la TPB una proroga di 4,5 anni del contratto di servizio vigente per la gestione del TPL metropolitano, nonché – poiché collegato- del contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto con la TPER. Tali indirizzi sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione N. Proposta: DC/PRO/2019/98, N. Repertorio: DC/2019/95, P.G. N.: 409771/2019, esecutiva dal 28 settembre 2019, con la quale il Consiglio ha dato mandato alla SRM di prorogare la durata dell'attuale contratto di servizio con TPB avente per oggetto i servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese, fino alla data del 31 agosto 2024. La gestione del contratto, tecnica ed economica, è destinata a registrare nei prossimi anni dinamiche simili a quelle attuali, con variazioni soprattutto legate agli investimenti in corso e a quelli già ultimati (PIMBO e TPGV Crealis)
- gestione del contratto sosta: con la citata deliberazione esecutiva dal 28 settembre 2019, il Consiglio Comunale ha dato mandato alla SRM di avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica volta ad individuare il nuovo soggetto affidatario della gestione del Piano Sosta e dei servizi complementari alla mobilità, fino alla scadenza del 31 agosto 2024, al fine di riallinearla con la nuova scadenza del contratto relativo al trasporto pubblico ed indire, quindi, una gara unica con il TPL
- gestione dei contratti SSAA (servizi aggiuntivi) del TPL: rimane sostanzialmente costante il numero delle convenzioni attive con enti Locali bolognesi per servizi aggiuntivi di TPL per un importo complessivo, comprensivo dei contratti di integrazione tariffaria, di circa 6,5 milioni di euro all'anno. Per gli anni a seguire sono previsti incrementi di impegno legati all'attuazione delle misure previste dal PUMS
- contratto di affitto di ramo d'azienda: la gestione degli investimenti ha confermato il rallentamento notevole rispetto agli impegni assunti in fase di offerta; sull'infrastruttura TPGV è ancora in fase di definizione l'assetto proprietario, nonché gli eventuali impatti economici e finanziari in capo alla SRM
- supporto alle attività degli Enti Locali: recentemente il Comune di Bologna ha richiesto alla SRM di affiancare il Comune nella valutazione di alcuni elementi puntuali riferiti in particolare al sistema tariffario del people – mover, nell'ottica della promozione del servizio e di quantificare il corrispettivo delle prestazioni di controllo sull'attuazione del contratto di servizio
- progetti Eu: il primo aprile 2019 è stato avviato il progetto SMACKER di cui SRM è capofila e che prevede la realizzazione di un servizio sperimentale di autobus a chiamata di nuova generazione nella zona Alto Reno, oltre a campagne di marketing e attività per la promozione del servizio. Il budget complessivo a favore di SRM è pari a 358.400 euro suddivisi su tre anni di durata del progetto, con copertura totale dei costi rendicontati. Nei prossimi mesi, verosimilmente in gennaio 2020 verrà avviato il progetto europeo TRIPS che vede la SRM tra i partner sul tema della disabilità nella mobilità urbana; il budget assegnato a SRM è di circa 90.000 euro sui tre anni di durata del progetto

La società ha inviato le previsioni economiche per gli esercizi 2020-2022. Il budget 2020, in particolare, sarà oggetto di istruttoria da parte dei Soci al fine dell'approvazione da parte dei competenti organi e, successivamente, dall'Assemblea dei Soci, unitamente all'eventuale Piano Assunzioni. In tale sede saranno definite le direttive da impartire all'Amministratore Unico, anche con riferimento all'autorizzazione della commissione nella misura massima da trattenere. Il budget 2020 dovrà tenere conto delle direttive impartite dal Comune di Bologna in merito all'aggiornamento dell'atto di indirizzo sui costi di funzionamento che il

Consiglio Comunale ha adottato con delibera Proposta N. DC/PRO/2019/119, PG n. 436480/2019, in pubblicazione dal 3 ottobre 2019

Nel periodo 2020-2022 sono previsti contributi regionali e CCNL in continuità con gli esercizi precedenti; in ragione del ricorso pendente innanzi alla Commissione Tributaria regionale sul contenzioso relativo all'IMU del deposito di via Ferrarese di proprietà di SRM, l'importo della commissione è prevista costante nel triennio e pari alla percentuale massima consentita dalla Regione Emilia- Romagna a copertura dell'accantonamento riferito al suddetto contenzioso, ipotizzato in continuità con gli esercizi precedenti. La società fa presente che il possibile impatto di un eventuale esito sfavorevole del contenzioso potrebbe portare la società a dover prevedere un incremento annuale dell'IMU pari a circa 140.000 euro, che non potrebbe essere riversato sull'affittuario sino alla naturale scadenza del contratto.

I contributi per SSAA sono previsti in lieve riduzione.

Si ipotizza un incremento dei contributi europei legato al picco di attività del progetto SMACKER

Le altre voci di entrata sono stimate in continuità con gli esercizi precedenti. E' prevista prudenzialmente una lieve riduzione della voce residuale altri ricavi. Nella stima non è prudenzialmente considerato l'adeguamento del corrispettivo per la gestione del contratto della sosta, ad oggi in corso di definizione.

L'andamento dei costi previsto per il triennio 2020-2022 rimane sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti. In particolare non si prevedono significativi aumenti di costi operativi, mentre è stimato un contenimento dei costi del personale, ad esclusione del personale dedicato ai progetti europei, stimato in coerenza con le previsioni di contributi per i progetti europei in già avviati e in partenza. Si rilevano incrementi in alcune voci di costo riconducibili alla maggiore attività connessa ai progetti europei.

Nel periodo 2020-2022 è previsto un sostanziale e prudente calo delle entrate derivanti da interessi attivi bancari e moratori.

Il passaggio di proprietà dell'infrastruttura Crealis è in fase di definizione; la SRM dando seguito a una serie di approfondimenti sull'assetto della proprietà dell'infrastruttura si è impegnata a definire i beni oggetto di cessione e il canone da riconoscere alla TPER per l'infrastruttura TPGV/Crealis.

Le previsioni 2020- 2022, nonché- sebbene in misura più contenuta- il preconsuntivo 2019 sono suscettibili pertanto di variazioni anche in ragione delle decisioni tuttora in corso sul TPGV/Crealis.

	Budget 2020		Budget 2021		Budget 2022	
		2020/2019		2021/2020		2022/2021
Ricavi						
Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)	79.996.321	-0,1%	79.996.321	0,0%	79.996.321	0,0%
di cui commissione trattenuta	451.033	0,50%	451.033	0,50%	451.033	0,50%
di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese	645.752	0,72%	645.752	0,72%	645.752	0,72%
Contributi CCNL	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%
Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	6.750.000	-4,2%	6.750.000	0,0%	6.750.000	0,0%
Introiti e contributi progetti EU	165.000	450,0%	175.000	6,1%	75.000	-57,1%
Altri ricavi	604.096	-3,1%	604.096	0,0%	604.096	0,0%
di cui canone affitto	434.916	0,0%	434.916	0,0%	434.916	0,0%
di cui contributo Comune sosta e comm.ne	49.180	0,0%	49.180	0,0%	49.180	0,0%
di cui contributi da soci per iniziative	-		-		-	
Altro	120.000	-13,7%	120.000	0,0%	120.000	0,0%
TOTALE	97.216.831	0,8%	97.226.831	0,0%	97.126.831	-0,1%
Costi						
Corrispettivi contrattuali e CCNL	95.841.983	-0,4%	95.841.983	0,0%	95.801.983	0,0%
Costo Personale agenzia	611.000	-4,4%	614.000	0,5%	653.000	6,4%
Costo Personale interamente EU	65.000	140,3%	63.000	-3,1%	25.000	-60,3%
Altri costi	744.190	11,9%	711.840	-4,3%	681.340	-4,3%
Consulenze e servizi amm.vi	94.620	1,3%	78.620	-16,9%	78.620	0,0%
Compenso Amministratore Unico	41.600	0,0%	41.600	0,0%	41.600	0,0%
Compensi sindaci	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%
Fidejussioni IVA e spese bancarie	1.500	-14,3%	1.500	3,3%	1.500	0,0%
Servizi per indagini e controlli	25.000	25,0%	21.000	-16,0%	21.000	0,0%
Fitti per beni di terzi e ass sw	90.000	29,5%	90.000	0,0%	68.500	-23,9%
Utenze, pulizia e logistiche	35.620	6,2%	35.620	0,0%	35.620	0,0%
IMU, imposte e tasse, bolli	232.000	0,4%	232.000	0,0%	232.000	0,0%
Assicurazione RC società	11.000	0,0%	11.000	0,0%	11.000	0,0%
Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori	47.500	0,0%	47.500	0,0%	47.500	0,0%
Quote iscriz. ass. organismi naz. int.	15.900	-0,6%	15.900	0,0%	15.900	0,0%
Spese rappresentanza e trasferta	15.700	33,1%	14.700	-6,4%	14.700	0,0%
Acq. materie prime, conc, stampati, pubblicazioni	18.000	328,6%	14.000	-22,2%	7.000	-50,0%
Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile	-		-		-	
Gare/Convegni/Att. funz. PUMS/Att. soci	30.000	500,0%	30.000	0,0%	30.000	0,0%
Altro (incluse sopravv. pass)	49.350	16,8%	41.950	-15,0%	39.950	-4,8%
TOTALE	97.262.173	-0,3%	97.230.823	0,0%	97.161.323	-0,1%
MOL	- 45.342	-57,4%	- 3.992	-91,2%	- 34.492	764,0%
Ammortamenti	13.000	8,3%	13.000	0,0%	13.000	0,0%
EBIT	- 58.342	-50,8%	- 16.992	-70,9%	- 47.492	179,5%
Componenti straordinarie	-	-100,0%	-		-	
Interessi attivi su c/c bancari	38.000	-4,8%	10.000	-73,7%	10.000	0,0%
Interessi attivi su rimb IVA	-	-100,0%	-		-	
Interessi pass soci anticipazione	-		-		-	
Interessi attivi su conguaglio affitto	50.000	-44,4%	45.000	-10,0%	40.000	-11,1%
Interessi pass ritardo pagamenti	- 2.500	0,0%	- 2.500	0,0%	- 2.500	0,0%
Utili/perdite su cambio	-	-100,0%	-		-	
EBT	27.158	236,5%	35.508	30,7%	8	-100,0%
IRAP						
IRES						
Imposte anticipate						
EAT	27.158		35.508		8	

Obiettivi assegnati per il triennio 2020-2022

- mantenimento pareggio di bilancio
- presentazione entro settembre 2020 del preconsuntivo dell'esercizio di riferimento unitamente ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci
- mantenimento del flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa
- adeguamento alle direttive impartite nell'aggiornamento dell'atto di indirizzo sul contenimento dei costi di funzionamento adottato ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. 175/2016 con Delibera del Consiglio Comunale Proposta N.: DC/PRO/2019/119, PG n. 436480/2019, in pubblicazione dal 3 ottobre 2019, sia con riferimento agli obiettivi comuni, sia con riferimento a quelli specifici; per il 2020 la Società in sede di predisposizione del Budget non potrà superare un ammontare complessivo di costi di funzionamento superiore a quello risultante dall'ultimo consuntivo approvato dall'Assemblea dei Soci ovvero, per l'anno 2020, stimato nella misura massima del 90,17% rispetto al Valore della Produzione, determinato al netto dei contributi per progetti europei e al netto dei contributi riversati ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale
- adeguamento della relazione sul governo societario alle indicazioni fornite dal socio Comune di Bologna con mail del 2 maggio 2019

- l'Agenzia dovrà proseguire nella collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate ai successivi livelli di progettazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie, e più in generale nella pianificazione e progettazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale in procinto di essere approvati definitivamente (PUMS metropolitano e PGTU comunale);
- oltre alle specifiche funzioni di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta, parcheggi e servizi complementari, bike/car sharing) e del nuovo contratto di servizio per il People Mover in procinto di entrare in esercizio, l'Agenzia dovrà porre in essere tutte le attività necessarie per dare attuazione ai nuovi indirizzi consiliari di cui alla Delibera DC/PRO/2019/98 (P.G. 409771/2019) in ordine alla proroga dell'affidamento del TPL ed alla gara relativa al piano sosta e servizi complementari alla mobilità.